



Dal 31 al Teatro Olimpico «Mille papaveri rossi» tre incontri musicali a tema

## Tre serate per ricordare Tenco

In occasione del trentennale della morte di Luigi Tenco, Roma si anima di iniziative legate al ricordo del cantautore genovese. Domenica prossima, al palazzo delle Esposizioni, una serata-dibattito dal titolo «Ciao Luigi» e dal 31 gennaio al 2 febbraio, al teatro Olimpico, tre concerti a tema con la partecipazione di artisti di diverse scuole e generazioni. Tra gli altri, Umberto Bindi, Gabriella Ferri, Jannacci, Gino Paoli, Haber, Locasciulli, Nada ed Eugenio Finardi.

**MAURIZIO BELFIORE**

Ma forse la morte di un cantautore fu tanto importante per la musica che l'ha seguito quanto quella di Luigi Tenco. A trent'anni dalla sua tragica partecipazione a Sanremo infatti la figura di quel giovane cantante è divenuta un simbolo per tutte le riflessioni sull'evoluzione della musica d'autore. E Roma, città dove Tenco lavorava essendo sotto contratto per l'Reca, si animerà nei prossimi giorni di molteplici iniziative che si richiamano al suo ricordo. «È un modo per tenere vivo quello che Tenco rappresenta - spiega l'assessore alla Cultura, Gianni Borgna - in un momento poi nel quale a Sanremo non mi sembra siano state organizzate grandi eventi». S'inizierà domenica prossima, al Palazzo delle Esposizioni, all'interno della manifestazione «Musica divina», con una serata dal titolo «Ciao Luigi» durante la quale verrà affrontato, tra l'altro, il dilemma del suicidio-omicidio di Tenco con la partecipazione di Nino Pirito, giornalista genovese, Piero Vivarelli, grande amico dell'artista, Max Manfredi e Mimma Gaspari, allora responsabile dell'ufficio stampa Rea e testimone di tanti piccoli particolari legati alla morte di Tenco.

Dal 31 gennaio al 2 febbraio poi, al Teatro Olimpico, la manifestazione «Mille papaveri rossi» offrirà tre concerti a tema nel quale s'incontreranno cantanti di diverse scuole e generazioni per vedere cosa è avvenuto negli ultimi trent'anni all'interno della canzone d'autore italiana. Si partirà con la serata «Tenco, Ciampi, Pasolini e altre cronache» con Enzo Gragnaniello, Gabriella Ferri, Umberto Bindi, Massimo Bizzari, Pino

Pavone e La Crus; poi quella dedicata a «Tra teatro, cinema & canzoni» con Roberto Cacciapaglia, Enzo Jannacci, Yo Yo Mundi, Gino Paoli e Teresa De Sio; fino al concerto conclusivo (2 febbraio) per «Vecchie e nuove tendenze tra rock e canzoni» con gli Ottavo Padiglione e Mauro Pagani, Alessandro Haber, Mimmo Locasciulli, Nada, gli Avion Travel ed Eugenio Finardi. L'iniziativa si concluderà il 3 febbraio con un convegno all'Acquario Romano dal titolo «Alla ricerca della canzone perduta».

Un Tenco che rappresenta tuttora il simbolo di un'Italia in cambiamento, di un mondo, come quello di Sanremo, in bilico tra le pressioni del business e la capacità d'imporre precise scelte artistiche. «Il mio rapporto con Luigi - racconta Umberto Bindi - è stato sempre occasionale. L'ho conosciuto ancora ragazzo a casa dei fratelli Riverberi, allora suonava il sax, poi lo rividi in un cabaret nel '61 e ci scambiammo alcuni pensieri sulla sua musica. Credo che gli dobbiamo tanto, dopo la sua morte molte cose sono cambiate all'interno della società italiana, la sensibilità del pubblico permise l'anno successivo la vittoria di Sanremo a Sergio Endrigo per poi veder esplodere la diffusione del 33 giri, un mezzo più riflessivo e di minor facile consumo».

Ma quali ombre aleggiano ancora sul mistero della morte di Tenco? «Non credo alla tesi dell'omicidio - dice Gianni Borgna, attento osservatore del fenomeno sanremese - ma penso vada assolutamente censurata la polizia e la magistratura che condussero le indagini in maniera

del tutto sommaria». Indagini e dinamiche ancora oggi mai perfettamente chiarite. «Sepi della morte di Luigi da una telefonata alle 4 di notte di Lucio Dalla che dormiva nella stanza accanto alla sua - racconta Gianfranco Baldazzi, autore di molti successi della canzone italiana - si svegliò perché sentiva Dalla piangere, ma stranamente non sentì il colpo di pistola. Mi risulta difficile pensare che Tenco potesse suicidarsi, era un uomo colto, sensibile e dotato di un grande senso dell'umorismo... ma

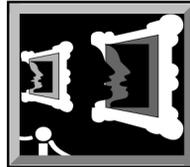
ormai è impossibile ricostruire quello che successe...». Già, ci sono i misteri sulla pistola del cantante, sul foro dietro la nuca, sulla sua relazione con Dalida e quella di lei con un boss marsigliese molto geloso, divenuto poi suo marito. Tutti interrogativi ormai difficili da sciogliere: molti dei protagonisti sono ormai morti (sia Dalida che il marito suicida) e i dati raccolti allora sono insufficienti per poter riaprire il caso Tenco. Motivato in più per affidarsi solo alla sua musica ed alle sue intuizioni.



### I Musei Vaticani per i ciechi Le opere d'arte in Braille

Per il Giubileo anche i pellegrini privi di vista potranno ammirare le opere più famose dei musei vaticani grazie ad una speciale riproduzione in braille. In una sala all'interno dei musei, la Santa Sede darà la possibilità a chi non vede di «percepire» la bellezza di quadri e sculture conservati Oltretevere. Il progetto che attualmente è allo studio dei vertici vaticani è stato anticipato ieri mattina dall'amministratore delle Gallerie Pontificie, Francesco Riccardi, a margine della presentazione di una serie di penne a sfera da collezione realizzate in oro e argento. «In vista dell'Anno Santo stiamo studiando come attrezzare i musei ad accogliere l'impatto dei milioni di visitatori previsti. Tra le novità c'è anche la realizzazione di una apposita sala nella quale verranno messe a disposizione delle persone non vedenti le più significative opere d'arte. Questi tesori saranno riprodotti con la tecnica braille».

## SETTEGIORNI MOSTRE



### D'Annunzio cronista dell'eleganza



**L'oro di Valadier.** Accademia di Francia Villa Medici viale Trinità dei Monti 1, tel. 67611. Orario: 10 - 13; 15 - 19, no lunedì. Da martedì, inaugurazione ore 18, e fino all'8 aprile. Omaggio ad un artista artigiano - Luigi Valadier 1726 - 1785 - padre di Giuseppe Valadier, architetto che concepì piazza del Popolo e il Pincio. In esposizione 140 opere comprendenti oggetti e disegni; camei montati con oro e pietre, grandi centro tavola, mobili di bronzo e marmo, argenteria e oggetti sacri preziosi.

**Gabriele D'Annunzio.** Museo Barracco corso Vittorio Emanuele 168. Orario: 9 - 19; domenica 9 - 13, no lunedì. Da domani, inaugurazione ore 18,30, e fino 23 febbraio. Con il titolo *Gabriele D'Annunzio il cronista dell'eleganza - Roma e gli anni della mondanità* si rappresenta uno spaccato sulla moda e sui modi di vita dagli anni che vanno dal 1863 al 1938 attraverso il guardaroba e le immagini del poeta abruzzese maestro di seduzione e di eleganza, cantore e cultore della sartoria italiana.

**"Sequenze labili".** Sala 1 piazza di Porta San Giovanni 10, tel. 700.86.91. Video rassegna concepita come successione rapida di brevi eventi unici, serate scandite da una serrata programmazione che si svolgerà dalle ore 20,30 nei giorni 28, 29, 30, 31 gennaio. La selezione comprende esempi di ricerche autonome di artisti singoli: da Pietro Fortuna, Silvia Stucky, Jacopo Benci, Mario Schifano, Myriam Laplante a Giovanna Trento, Eva Marisaldi, Simonetta Fadda, Monica Carocci...

**Luisa Mazzullo, Giovanna Zorzenon.** Centro documentazione artistica "L.Di Sarno" viale Giulio Cesare 71. Orario: 17 - 20, no lunedì e festivi. Da martedì, inaugurazione ore 18, e fino al 15 febbraio. Presentate in catalogo da Paolo Balmas in esposizione le opere di due artiste che operano in campi artistici diversi, ma non del tutto contrari.

**Francesco Faeta.** Museo nazionale delle arti e tradizioni popolari piazza Marconi 8 (Eur), tel. 59.26.148. Orario: tutti i giorni 9 - 14, festivi 9 - 13, da oggi, inaugurazione ore 18, e fino al 23 febbraio. Con il titolo *Nelle indie di quaggiù - fotografie: 1970 - 1995* espressione conosciuta dai missionari gesuiti indicando remoti universi contadini sparsi per ogni dove in Italia, in particolare nel Mezzogiorno, in esposizione le opere fotografiche, 159 immagini, in bianco e nero scattate dall'artista nel Mezzogiorno e in particolare in Calabria.

**Mario Giacomelli.** Galleria Minima Peliti, Cortile di Palazzo Borghese - largo Fontanella Borghese 19, tel. 68.68.622. Orario: 17 - 20; sabato ore 10,30 13; 15,30 - 20. Da oggi, inaugurazione ore 17, e fino al 22 febbraio. Con il titolo *La notte lava la mente* Giacomelli (n.1925) famoso fotografo italiano espone la serie *La notte lava la mente* composta da 24 immagini, ultima delle celebri serie legate alla poesia, iniziate nel 1961 con *Io non ho mani che mi accarezzino il volto*, da una poesia di Padre Turoldo, in cui ritraeva la vita dei seminaristi di Segnallia.

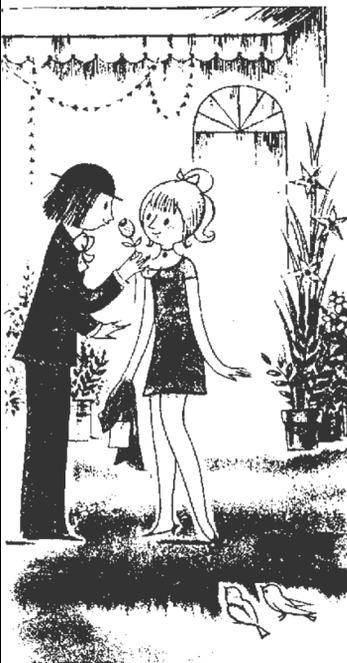
**Rita Mandolini.** Forum Arte via Rieti 11, tel. 84.16.404. Orario: 8,30 - 20,30, no festivi. Da domani, inaugurazione ore 18. Opere su tela e carta realizzate con tecniche miste nella esposizione *«Le città sottili»*, di un'artista solitamente commossa dinanzi alla vertigine del colore e il precipitare del segno che descrivono città violente.

**Stephen McKenna.** Associazione culturale "Il Politico" via dei Banchi Vecchi 135, tel.68.32.574. Orario: dal lunedì al sabato ore 16 - 20, la mattina per appuntamento. Fino al 22 febbraio. Opere dipinte ad olio colme di silenzio, affascinanti per una sottile rarefatta, inquietudine.

[Enrico Gallian]

## Bartolo Mazzarella & Figli s.r.l.

NUOVO REPARTO  
**Articoli da Regalo**  
QUALITÀ - CONVENIENZA - CORTESIA



**omnitel**  
telecomunicazioni cellulari

**SIEMENS**  
la nuova tecnica digitale

**GLEM-GAS**  
la gioia di cucinare sicuri

**LOEWE**  
la tecnica della nuova generazione

**CANDY**

**A E G**  
HIGH QUALITY

**LUBE**  
una cucina da vivere

**SONY**

BOMBONIERE - LISTE DI NOZZE

PUNTI VENDITA:

VIALE M EDAGLIE D'OR O 108/C/D/E - 00136 ROMA - TEL. 39736834 - FAX 39735773  
VIA TOLEMAIDE 16/18 - 00192 ROMA - TEL. 39733516

VENDITA RATEALE

**Supercereali  
in tavola**

Si parla e si legge molto di manipolazione genetica per mais e soia. E i laboratori chimici delle multinazionali sono al lavoro su altri otto prodotti. C'è allarme per gli effetti sull'uomo e l'ambiente. È giustificata la preoccupazione dei consumatori? Scoprite con noi gli elementi base per capire rischi e pericoli.

**IL SALVAGENTE**

Giornale+libro lire 2.000  
in edicola da giovedì 23 gennaio 1997

**UNIRE E D INNOVARE  
LA SINISTRA ITALIANA**

Congresso della  
Federazione Castelli  
23-24-25-26 gennaio '97

Una rinnovata azione propulsiva dal territorio per contribuire a:

- governare l'Italia
- completare la transizione
- costruire il nuovo partito europeo e di governo della sinistra italiana
- rafforzare e far crescere l'Ulivo

Sala Convegni  
DIANA PARK HOTEL - Via Nemorense (Bivio Genzano per Nemi)